



Home » News » Il Burana aumento l'impegno in montagna

## Il Burana aumento l'impegno in montagna

lunedì, 13 ottobre 2014, 11:57

News

0 views

Commenta



Grande impulso agli interventi della Bonifica Burana in montagna per far fronte alle criticità dell'Appennino accentuate dall'eccezionalità degli eventi piovosi. Nonostante le avversità registrate negli ultimi due anni, che hanno avuto un notevole impatto sull'attività del Consorzio in pianura – vedi terremoto e Rotta del Secchia – il Burana ha voluto dare un segnale forte in montagna, incrementando gli investimenti annuali grazie anche al supporto delle nuove normative.

I difficili momenti vissuti nel comprensorio di Burana, di contro, hanno permesso di mettere in luce le importanti qualità gestionali ed operative dell'Ente presieduto da Francesco Vincenzi, da poco eletto alla presidenza nazionale del sistema di bonifiche (A.N.B.I.): nella gestione dell'emergenza il Burana, infatti, ha saputo garantire la continuità nel servizio irriguo e di scolo, nonostante i gravi danni strutturali registrati nella maggior parte degli impianti idrovori e in chilometri di canali.

"Le zone collinari e montane, costantemente alle prese con problemi di dissesto idrogeologico, stanno registrando un incremento di situazioni di instabilità – afferma il Direttore Generale dell'Ente, l'Ing. Cinalberto Bertozzi – per varie cause: dalle piogge intense, agli ostacoli al deflusso generati da vegetazione in alveo, o materiali trasportati dalle piene, alla mancanza di una manutenzione capillare del reticolo minore, nonché alla poco diffusa consapevolezza delle buone pratiche di gestione del territorio. In tale contesto, il Consorzio ha dato e continua a fornire il proprio contributo intensificando sia il numero degli interventi sia la tempistica delle pratiche che, ricordiamolo, devono tutte essere autorizzate dalla Regione Emilia-Romagna che ha la competenza sui corsi d'acqua naturali. Sono 20 i cantieri in corso e altri 30 in attesa di essere avviati, anche se l'andamento della piovosità non aiuta certo lo svolgimento dei lavori che spesso devono essere interrotti per impraticabilità."

Il Presidente Vincenzi aggiunge: "ciò nonostante abbiamo in corso interventi di pulizia di alvei, manutenzione di briglie e difese spondali e interventi sulla viabilità minore per consentire gli accessi alle aziende agricole, nonché opere per la pubblica fruibilità. Ci si sta orientando sempre di più su materiali naturali, pietrame, sasso e legno. Molti di questi interventi non si vedono, non sono sotto gli occhi di tutti, sono in posizioni difficili da raggiungere a "monte" rispetto alla situazione da proteggere. Preme infine ribadire che la gestione del reticolo naturale è in capo alla Regione e che la manutenzione attuata dal Consorzio è condivisa con le Unioni dei Comuni e che sia gli Enti locali, sia i vari Enti gestori, sia il singolo cittadino sono legittimati, ognuno per la sua parte, a contribuire per la prevenzione e manutenzione al fine di dare maggiore stabilità ad un equilibrio ambientale fragile per natura. Soprattutto in un Paese come l'Italia, caratterizzato da problematiche di dissesto idrogeologico complesse, in cui la salvaguardia del territorio sta diventando priorità nazionale: lo dimostra l'istituzione della struttura di missione contro il dissesto idrogeologico del Governo impegnata sui temi della difesa del suolo. Anche i recenti fatti di Genova dimostrano come la necessità sia quella di lavorare sulla prevenzione piuttosto che rimediare a distruzione avvenuta, pagando caro con la perdita di vite umane innanzitutto, nonché in termini sociali ed economici."



Tags: consorzio di burana, dissesto, dissesto montegna, lavori burana

### Scrivi un commento

Utilizza **gravatar** per personalizzare la tua immagine

Nome (richiesto)

Mail (richiesta, non verrà divulgata)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cerca



News piu' lette | Discussioni | Commenti | Tags

Sottoscrizioni

Sottoscrivi i News Feed

Sottoscrivi i Feed dei Commenti

Aggiornamenti via mail:

iscriviti



- Diritti e welfare
- Economia e lavoro
- Ambiente e territorio

## Risorse per il rischio idrogeologico: Rossi forza il patto di stabilità

13 ottobre 2014 | 16:43  
 Scritto da *Susanna Cressati*



FIRENZE - Cinquanta milioni di euro per le opere di difesa idraulica fuori dal patto di stabilità: è una delle decisioni prese oggi dalla giunta regionale su proposta del presidente Enrico Rossi. E a chi, durante il briefing con la stampa, ha parlato di forzatura, Rossi ha replicato: "Su questi temi si devono fare anche forzature. Non è accettabile che lungaggini e burocrazia mettano i cittadini in condizioni di rischio".

"A partire da 2015 - ha proseguito Rossi - li terremo fuori dal patto di stabilità. Accada quello che accada. Questi soldi li

abbiamo, vogliamo spenderli perché non vogliamo morire annegati per Maastricht. Scriverò anche al presidente Napolitano. Rispetteremo il patto se sarà alzato, e a questo sta lavorando il governo nazionale, sennò lo forzeremo volutamente. Visto che siamo in guerra, come dice il prefetto Gabrielli, mi appello a tutti i miei colleghi presidenti perché facciano così. Insieme potremo dire alla Merkel che l'Italia si rifiuta di annegare".

I presidenti di Regione sono commissari per tutte le opere comprese nell'ultimo accordo con il governo, quello del 2010. "Chiedo che siamo nominati commissari per tutte le opere", ha detto ancora Rossi. "E' possibile farlo subito, con un emendamento allo Sblocca Italia. In Toscana ci siamo dati dei poteri nei confronti di enti attuatori, con la legge 35 che ci ha permesso di commissariare opere bloccate, come le casse di espansione di Figline e dei Renai. Abbiamo recuperato capacità di spesa, deciso importanti finanziamenti (tra cui, appunto, i 50 milioni l'anno) perché i lavori non si fermino mai e si faccia ogni anno spesa ben monitorata, rispettando i tempi, senza caduta di continuità. Nei prossimi giorni provvederemo al commissariamento delle opere affidate alla Provincia di Massa Carrara sul Carrione a Massa e sul Magra a Podenzana e quelle affidate al Consorzio di bonifica sud per la cassa di Castel di Pietro, a Grosseto. Siamo andati avanti per la cassa della Querciola a Pistoia, per quella della Roffia a San Miniato. Registriamo ritardi per lo Scolmatore e per i Laghi Primavera, a Pistoia. A Montedoglio siamo fermi perché aspettiamo da mesi la nomina del direttore".

Da questo bilancio un'altra decisione: "Convocherò in Regione una serie di riunioni sulle opere da fare, coinvolgendo tutti gli enti che devono rilasciare permessi e i ministeri interessati - dice Rossi - per chiarire e stabilire insieme entro quanto tempo l'opera sarà progettata, che tipi di permessi saranno necessari. Poi farò affiggere grandi manifesti dove trascriveremo gli impegni presi da ciascuno, perché i cittadini lo sappiano. E se qualcuno non verrà alle riunioni lo farò sapere. Se si dovessero riscontrare ostacoli insuperabili a leggi vigenti manderò segnalazioni al presidente del Consiglio, che con lo Sblocca Italia potrà intervenire e correggere".

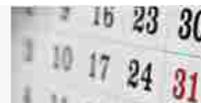
**L'Arno e Firenze.** Proprio di recente il presidente Rossi ha avanzato al governo la richiesta di un finanziamento di 40 milioni che, aggiunti ai 40 già stanziati dalla Regione, consentirebbero di completare i lavori per la cassa di Figline e la diga di Levane. "Questi due interventi - ha detto - metterebbero la città nelle condizioni di affrontare in ampia sicurezza un evento come quello del '66. Ma non me la sento di far passare ancora anni con il timore di quello che potrebbe accadere alla città se un simile evento si ripettesse. Proprio stamattina abbiamo trovato con il Comune un

Seguici su



- |                             |                |
|-----------------------------|----------------|
| <b>Enrico Rossi</b>         | Presidente     |
| <b>Stefania Saccardi</b>    | Vicepresidente |
| <b>Emmanuele Bobbio</b>     | Istruzione     |
| <b>Anna Rita Bramerini</b>  | Ambiente       |
| <b>Vittorio Bugli</b>       | Presidenza     |
| <b>Vincenzo Ceccarelli</b>  | Infrastrutture |
| <b>Luigi Marroni</b>        | Salute         |
| <b>Anna Marson</b>          | Urbanistica    |
| <b>Sara Nocentini</b>       | Cultura        |
| <b>Gianni Salvadori</b>     | Agricoltura    |
| <b>Gianfranco Simoncini</b> | Economia       |

L'AGENDA della Giunta



22 settembre | Open Toscana, la Regione con un click

[Visita il canale YouTube toscananotizie >>](#)

LE STORIE della Domenica



TOSCANA 2020



TOSCANA Bella ancora



TOSCANA competitiva



MUOVERSI IN TOSCANA



- La memoria tutto l'anno [scarica >>](#)

accordo per lo stoccaggio all'Anconella degli argini gonfiabili e delle paratie mobili che ci siamo impegnati ad affittare in tempi brevissimi con una trattativa privata e quindi ad acquistare in via definitiva."

Per quanto riguarda la comunicazione delle criticità, e le definizioni "ordinaria, moderata ed elevata" utilizzate dal sistema nazionale e definite "arcaiche, inservibili e fuorvianti", il presidente Rossi ha detto di aver parlato di questo problema con il prefetto Gabrielli per una loro revisione. "D'ora in poi – ha concluso - noi offriremo in primo luogo una descrizione, una specificazione puntuale delle previsioni. La classificazione nazionale la metteremo in fondo".

Tweet



Questo contenuto è stato archiviato sotto *Territorio, Protezione Civile, Ambiente, Emergenza*

- **La Toscana digitale** [scarica »](#)
- **La Toscana in chiaro** [scarica »](#)
- **E' tutto un altro clima** [scarica »](#)
- **Cosa insegna il fiume** [scarica »](#)
- **Arrivano dal mare** [scarica »](#)



**Economia e lavoro**

- Agricoltura e foreste
- Attività internazionali
- Commercio
- Economia
- Energia
- Finanza
- Lavoro e formazione
- Turismo

**Diritti e welfare**

- Casa
- Consumatori
- Cultura
- Diritti e cittadinanza
- Istruzione e ricerca
- Informazione
- Istituzioni
- Memorie
- Programmazione
- Salute
- Sociale
- Sport

**Ambiente e territorio**

- Ambiente
- Emergenza
- Infrastrutture e trasporti
- Protezione civile
- Territorio

**Agenzia**

**Contatti**

**Prodotti e servizi**



- Sociale Diritti e cittadinanza Casa
- Ambiente Sport Agricoltura e foreste
- Turismo Salute**
- Educazione istruzione e ricerca Istituzioni
- Lavoro e formazione Finanza
- Economia Emergenza Cultura
- Protezione Civile Attività internazionali
- Infrastrutture e trasporti

Quotidiano telematico | Reg.al tribunale di Firenze 6101 del 20 agosto 2001. Dir.responsabile Susanna Cressati

0571.419072  
**Dentissimi**  
 Cooperativa Odontoiatrica  
 Via Ilaria Alpi, 2/4 - S. Miniato Basso

la **SALUTE** dei denti  
 passa per una buona  
**PREVENZIONE**



Ultimo aggiornamento: 13 ottobre 2014 17:59 | Pagine visualizzate ieri: 66123 (Fonte Google Analytics)



FRANCESCO  
**Radio Lady** **Stisel**  
 Streaming

**BANCA di CAMBIANO**  
 dal 1808  
 La Banca del SI

#gonews.it®  
**Pontedera | Volterra**

**CONSEGNA A CASA**  
 ...tutti i Giorni!  
 IPESA-SPRING

lunedì 13 ottobre 2014 - 18:10

- TOSCANA HOME
- EMPOLESE VALDELSA
- ZONA DEL CUOIO
- FIRENZE E PROVINCIA
- CHIANTI VALDELSA
- PONTEREDERA VOLTERRA**
- PISA CASCINA
- PRATO PISTOIA
- SIENA AREZZO
- LUCCA VERSILIA
- LIVORNO GROSSETO

**Tempo Libero Toscana**

HOME → PONTEREDERA - VOLTERRA →

<< INDIETRO

Google Ricerca personalizzata



**Maltempo, Buselli: "Urgono 5 milioni di euro per la sicurezza di Saline"**

13 ottobre 2014 17:19 **Attualità** **Volterra**



Il sindaco Buselli: «Disponibilità da Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa a fare una verifica congiunta degli interventi; l'Unione Montana realizzerà un fosso di guardia a Montereggi»

«Decenni di incuria e ritardi purtroppo stanno portando il conto». Così il sindaco del Comune di Volterra Marco Buselli interviene dopo l'ondata di maltempo che nella notte di sabato ha provocato allagamenti e piccoli smottamenti a Saline di Volterra, con scantinati e piani bassi delle case invasi da acqua e fango.

«Questa mattina ho parlato telefonicamente con il Presidente del

Condividi Mi piace  
 Tweet +1 0  
 Email Print

**Altri articoli di Pontedera Volterra**

13-10-2014 17:48  
**Pontedera** | Maltempo, l'assessore Franconi risponde al M5S:

"Sappiamo cosa fare, servono i tempi tecnici"

13-10-2014 17:19  
**Volterra** | Maltempo, Buselli: "Urgono 5 milioni di euro per la sicurezza di Saline"

13-10-2014 16:36  
**Pontedera** | La lista Indipendente sul maltempo: "Fenomeni eccezionali, ma troppo spesso la città si allaga"

13-10-2014 16:02  
**Pisa** | Filippeschi presidente, nella nuova assemblea anche Gabbanini, Deidda, Toti e Millozzi

gonews.tv Photogallery RADIO live



[Campi Bisenzio] Quando la tradizione sposa l'innovazione: conosciamo Fabio Chiari e la 'Scuola di liuteria toscana'

VIDEO FOTO

**Gamma up!**  
 Da 8.900 euro, 5 porte incluse.  
 Anticipo zero, tan 0% - taeg 2,68%  
  
 Scegli la gamma  
**Corsinovi & Peruzzi**  
 Empoli

**Speciale Job Zone**  
**SPECIALE**  
 CERCARE LAVORO SENZA PERDERE LA TESTA  
 13-19 OTTOBRE 2014

I tweets di Radio Lady

Tweet

Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa, chiedendo che urgentemente si definisca un piano per la definitiva messa in sicurezza dell'abitato di Saline di Volterra, per cui ci vogliono, sembra, cinque milioni di euro. Da parte del neonato Consorzio è stata espressa disponibilità a fare una verifica congiunta degli interventi da affrontare».

Alcuni interventi verranno realizzati a breve dall'Unione montana «che sto provvedendo a diffidare dal ritardare ancora i lavori, tra i quali la realizzazione di un fosso di guardia a Montereggi – spiega il primo cittadino di Volterra -. Lavori che si dovevano fare dal 2001. Mi hanno assicurato che la questione sarà affrontata con procedure di urgenza, anche perchè, se mai ci fosse bisogno di dimostrarlo, non possiamo più aspettare».

In merito alla situazione di Saline di Volterra il sindaco Buselli spiega che «anche il Genio Civile sta studiando soluzioni definitive per la sicurezza dell'abitato, troppo spesso colpito da calamità e allagamenti, che mettono in gioco la tranquillità e la serenità del paese. La macchina di protezione civile, in tutte le sue articolazioni, è operativa e coinvolta nel monitoraggio e nel mitigare ulteriori rischi, anche a fronte delle continue allerte meteo diramate.

Ringrazio tutti coloro, e sono tanti (anche volontari da fuori, oltre a Vigili del fuoco, Cri e Mse di Volterra e Saline di Volterra, tecnici comunali e tecnici della comunità montana) che si sono rimboccati le maniche nella notte di sabato, una notte in cui Saline ha dimostrato di essere una comunità che reagisce, una comunità forte, una comunità che è stata solidale con chi si è trovato in grande difficoltà».

Fonte: Comune di Volterra - Ufficio Stampa

Tutte le notizie di Volterra

## Bonifica Post Allagamento

per-x.com

Danni da Incendio o da Allagamento?  
 Richiedi un Sopralluogo Gratuito.



### Articoli correlati



[ Volterra ] Violente piogge a Saline: allagamenti e fango



14 kg in un mese! Con questo perderai 6 kg in 7 giorni. È la fine dell'obesità (4WNNet)



[ Toscana ] Allerta meteo in tutta la Toscana per la giornata di lunedì 13 ottobre



[ Volterra ] Interventi alle scuole di Saline e Villamagna. Il sindaco: "Ci sono contributi importanti"



[ Pontedera ] Maltempo: Pontedera-Savona sospesa per un'ora e mezzo



[ Volterra ] Incendio a Mazzolla, le fiamme toccano anche la riserva di Berignone. Tre ettari in fumo

<< Indietro



13-10-2014 14:56  
 Due giovani designer per le installazioni della Festa del  
 Commercio

### Ultime dalla Toscana



13-10-2014 17:57  
 Montespertoli |  
 "Riportiamo la sinistra a fare la Sinistra", Sel invita a un incontro al circolo di Martignana



13-10-2014 17:56  
 Pisa | Elezioni provinciali, Nocchi e Giglioli (Pd): "La nostra lista rappresenta tutto il territorio"



13-10-2014 17:51  
 Piombino | Lucchini, il comitato di sorveglianza chiede precisazioni e miglioramenti a Jsw



13-10-2014 17:48  
 Pontedera | Maltempo, l'assessore Franconi risponde al M5S: "Sappiamo cosa fare, servono i tempi tecnici"



13-10-2014 17:47  
 Firenze | Scritte blasfeme sul muro del convento-scuola di via Canina. Scattano le indagini

### dall'Italia

12-10-2014 11:10

Incidenti sul lavoro, Napolitano: "Inaccettabile il non rispetto delle norme"

07-10-2014 19:58

Alfano, stop alle trascrizioni delle nozze gay. E' rivolta dei sindaci

07-10-2014 17:39

Sempre più italiani in 'fuga' all'estero (+16,1%). A partire soprattutto i giovani in cerca di lavoro

Tutte le notizie dall'Italia

**Radio Lady** @RadioLadyEmpoli 3h  
 Benvenuti a Casa Lady con Freddy e Cristina insieme a Marco Ligabue per parlare del concerto a Prato mercoledì. [pic.twitter.com/2kWIoA5CXh](http://pic.twitter.com/2kWIoA5CXh)

Twitta a @RadioLadyEmpoli

**In solo 8 ore**  
 trasformiamo la tua vasca da bagno in un pratico ed elegante box doccia

Numero Verde 800 500 588

PRIMA DOPO

goSocial

f t g+ You Tube

Trovaci su Facebook

gonews.it  
 Mi piace

gonews.it piace a 9.583 persone.

**In solo 8 ore**  
 trasformiamo la tua vasca da bagno in un pratico ed elegante box doccia

Numero Verde 800 500 588

PRIMA DOPO

**Sport**

13-10-2014 16:42

Nadia Centoni delle azzurre ringrazia la città: "Ho sentito tanto calore, mancava solo la medaglia"

13-10-2014 16:39

## NOVENTA. Esperti a convegno con la Coldiretti «Zona ad alto rischio Il clima cambiato»

Silvia Zamperlin

«Siamo una zona ad alto rischio. I cambiamenti climatici in atto ci devono spingere ad attuare una politica di manutenzione del territorio che coinvolga tutti: dalla Regione agli Enti locali, dai Consorzi di bonifica agli stessi cittadini che devono essere vigili e stimolare gli enti pubblici». E' questo il messaggio emerso dal convegno "Calamità climatiche: fragilità del territorio e ruolo del mondo agricolo", promosso da Coldiretti Vicenza con il patrocinio del Comune di Noventa, svoltosi nell'ambito della 28a Mostra dei prodotti agroalimentari autunnali dell'Area berica.

Un tema di attualità, alla luce anche dell'alluvione che ha coinvolto Genova, intorno al quale si sono confrontati Andrea Chini, meteorologo e collaboratore di Radarmetro Srl, Tiziano Greggio e Lamberto Cogo, rispettivamente direttore generale e direttore tecnico del Consorzio di bonifica Adige Euganeo. «Oggi possiamo contare sulla tecnologia che ci aiuta nelle previsioni, anche se dobbiamo essere consapevoli che non copre da tutti i possibili rischi», ha spiegato Andrea Chini. «La previsione che negli anni '80 veniva fatta a cinque giorni - aggiunge - ora viene ridotta a soli tre gior-

ni».

Un aspetto importante ma che deve fare i conti con precipitazioni molto intense, appunto le cosiddette bombe d'acqua, che si alternano a grandinate e a periodi di siccità, con un sistema di regimazione delle acque che risale all'epoca della Serenissima.

«La gran parte delle opere dei Consorzi di bonifica - mettono in luce i direttori Greggio e Cogo - è stata effettuata dopo la prima guerra mondiale, ma si è trattato di interventi non potenziati di pari passo rispetto allo sviluppo del territorio. L'unica botte realizzata negli ultimi anni risale al 2008, nello scolo consortile di Lozzo». Come dire, un po' poco di fronte alle mutate condizioni meteorologiche. E' chiaro che i Consorzi di bonifica non sono stati messi nelle condizioni di poter sviluppare le opere di regimazione, con un aumento nel tempo dei costi per la gestione ordinaria, aggravata da alluvioni che hanno pesantemente scosso il territorio. «Dobbiamo riconoscere le giuste risorse ai Consorzi di bonifica per attenuare i rischi», ha dichiarato a conclusione il presidente provinciale di Coldiretti Vicenza, Martino Cerantola. «Salvaguardare il territorio - ha concluso - vuol dire garantire la sopravvivenza dell'agricoltura e dei cittadini». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA





# il NUOVO Reporter



NEWS | COSA FARE | SPORT | MULTIMEDIA | LUNEDÌ 13 OTTOBRE 2014  
CRONACA E POLITICA | LAVORO & ECONOMIA | TENDENZE

# Maltempo # Toscana

Tweet

QUARTIERI DI FIRENZE



## RISCHIO IDROGEOLOGICO, ROSSI: "NON MORIREMO PER MAASTRICHT"

Il presidente della Regione annuncia che la Toscana terrà fuori dal patto di stabilità 50 milioni di euro per le opere di difesa idraulica: "Basta alla burocrazia che mette a rischio i cittadini"

Redazione

La Toscana forzerà il patto di stabilità pur di stanziare 50 milioni di euro contro il rischio idrogeologico. Lo annuncia il presidente della Regione Enrico Rossi dopo la riunione di giunta. Una **dichiarazione di guerra alla burocrazia** che imprigiona risorse preziose per la messa in sicurezza del territorio, come sfortunatamente dimostrato in questi giorni dal disastro di Genova. E anche agli equilibri di bilancio imposti dagli accordi europei. "Non moriremo annegati per colpa di Maastricht", dice risoluto Rossi.

### SFIDA AL PATTO DI STABILITÀ

"A partire da 2015 - dice Rossi - terremo 50 milioni di euro fuori da patto stabilità per provvedere alle opere necessarie contro il rischio idrogeologico. Accada quello che accada. Questi soldi li abbiamo, vogliamo spenderli perchè non vogliamo morire annegati per Maastricht". Il governatore si dice pronto a scrivere al presidente della Repubblica.

E lancia un appello agli altri presidenti di Regione affinchè seguano il suo esempio. "Rispetteremo il patto se sarà alzato - dice - e a questo sta lavorando il governo nazionale, sennò lo forzeremo volutamente. Visto che siamo in guerra, come dice il prefetto Gabrielli, mi appello a tutti i miei colleghi presidenti perchè facciano così. Insieme potremo dire alla Merkel che **l'Italia si rifiuta di annegare**".

Un guanto di sfida alla burocrazia e alle lungaggini che, aggiunge Rossi, "non possono continuare a mettere a i cittadini in condizioni di rischio".

### OPERE COMMISSARIATE

Non è tutto. Rossi chiede che i presidenti di Regione siano commissari per tutte le opere. "E' possibile farlo subito - dice il presidente - con un emendamento allo Sblocca Italia. In Toscana con la legge 35 ci siamo dati dei poteri che ci hanno permesso di **commissariare opere bloccate**, come le casse di espansione di Figline e dei Renai".

Rossi annuncia che nei prossimi giorni saranno commissariate anche le opere affidate alla Provincia di Massa Carrara sul Carrione a Massa e sul Magra a Podenzana a quelle affidate al Consorzio di bonifica sud per la cassa di Castel di Pietro, a Grosseto. "Siamo andati avanti - fa il punto - per la cassa

NEWS



### ANAGRAFE DI QUARTIERE, NUOVI SERVIZI AL VIA



### REINTERPRETA UNA RICETTA, VINCI UN ORTO

della Querciola a Pistoia, per quella della Roffia a San Miniato. Registriamo ritardi per lo Scolmatore e per i Laghi Primavera, a Pistoia. A Montedoglio siamo fermi perchè aspettiamo da mesi la nomina del direttore".

**GLI IMPEGNI SCRITTI SUI MANIFESTI**

L'obiettivo è far procedere speditamente i lavori, senza intoppi, specie di natura burocratica. "Convocherò - dice Rossi - tutti gli enti che devono rilasciare permessi e i ministeri interessati poi farò affiggere **grandi manifesti dove trascriveremo gli impegni presi** da ciascuno, perchè i cittadini lo sappiano. E se qualcuno non verrà alle riunioni lo farò sapere. Se si dovessero riscontrare ostacoli insuperabili a leggi vigenti manderò segnalazioni al presidente del Consiglio, che con lo Sblocca Italia potrà intervenire e correggere".

**L'ARNO E FIRENZE**

Rossi torna poi a chiedere al governo i 40 milioni che, aggiunti ai 40 già stanziati dalla Regione, consentirebbero di completare i lavori per la cassa di Figline e la diga di Levane. "Questi interventi - dice - metterebbero la città nelle condizioni di affrontare in ampia sicurezza un evento come quello del '66. Ma non me la sento di far passare ancora anni con il timore di quello che potrebbe accadere alla città se un simile evento si ripetesse. Proprio stamattina abbiamo trovato con il Comune un accordo per lo stoccaggio all'Anconella degli argini gonfiabili e delle paratie mobili che ci siamo impegnati ad affittare in tempi brevissimi con una trattativa privata e quindi ad acquistare in via definitiva."

**COMUNICAZIONI DI CRITICITÀ DA RIVEDERE**

Per quanto riguarda la comunicazione delle criticità, e le definizioni "ordinaria, moderata ed elevata" utilizzate dal sistema nazionale e definite "arcaiche, inservibili e fuorvianti", il presidente Rossi ha detto di aver parlato di questo problema con il prefetto Gabrielli per una loro revisione. "D'ora in poi - ha concluso - noi offriremo in primo luogo una descrizione, una specificazione puntuale delle previsioni. La classificazione nazionale la metteremo in fondo".

Tweet

13 ottobre 2014

**AREA METROPOLITANA**



**SCANDICCI FA IL BIS, BRINDERÀ AL 2015 IN "PIAZZA ROGERS"**

**TASSE**



**TUTTO QUELLO CHE C'È DA SAPERE SULLA TASI A FIRENZE**

**PRATICHE**



**ANAGRAFE, GLI SPORTELLI TORNANO IN TUTTI I QUARTIERI**

**ON AIR**



**IL PROGRAMMA CHE DÀ VOCE AI LAVORATORI DI NOTTE**

**FOCUS**

**FIRENZE IN QUATTRO**



Meteo in Irpinia - fonte dati: [ilmeteo.it](http://ilmeteo.it)

oggi	domani	mer 15	gio 16	ven 17
17/27°C	18/28°C	20/30°C	18/24°C	18/19°C
Vento moderato				

Home Lunedì 13 ottobre 2014, ore 16:23 - redazione@irpinianews.it - Tel.: 0825.756394 - Fax: 0825.768728 - Mobile: 347.4320606  Cerca

CRONACA POLITICA ATTUALITA' DAI COMUNI CULTURA ED EVENTI **SPORT** ALTRE NEWS INTERVISTE FOTO WEBTV ELEZIONI 2014



## Risorse idriche, intesa tra Consorzio Bonifica Ufita e Bacino Liri

Il Consorzio di Bonifica dell'Ufita e l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno hanno sottoscritto un accordo di programma per lo svolgimento di attività tecnico-operative, per la salvaguardia delle risorse idriche, di difesa e di tutela

del sistema fisico-ambientale. L'accordo di programma, stipulato dal presidente Francesco Vigorita e dal segretario generale dottoressa Vera Corbelli, di durata triennale, è il primo nel suo genere in Campania.

"Le frane, i dissesti, le alluvioni sono fenomeni che interessano l'Italia intera. Purtroppo, i fatti di Genova di questi giorni non sono gli unici nel nostro Paese. Per questo - sottolinea il presidente del Consorzio di Bonifica dell'Ufita, Francesco Vigorita- ci siamo fatti promotori, sin dal nostro insediamento, della necessità di avere un rapporto costante con le istituzioni di settore. A nostro avviso, l'Autorità di Bacino Liri-Garigliano-Volturno sapientemente coordinata dalla dottoressa Vera Corbelli e dotata di una struttura con specifica competenza, rappresenta un punto di riferimento importante per impostare una politica di gestione del territorio, davvero orientata alla salvaguardia idrogeologica e ambientale. Sono sicuro - prosegue il presidente Francesco Vigorita- che il nostro comprensorio consortile, esteso su un ampio territorio compreso tra le Province di Avellino, di Benevento e di Foggia, trarrà straordinario beneficio dall'azione coordinata del Consorzio di Bonifica dell'Ufita e dell'Autorità di Bacino Liri-Garigliano-Volturno".

Il Consorzio di Bonifica sta portando avanti attività di concertazione con gli enti locali. Tale azione si è finora concretizzata con l'approvazione e la sottoscrizione di intese istituzionali con i Comuni di Ariano Irpino, Apice, Bonito, Castel Baronia, Fontanarosa, Frigento, Gesualdo, Melito Irpino, Mirabella Eclano, Montecalvo Irpino, Paduli, San Sossio Baronia, Scampitella, Trevico, Vallesaccarda, Zungoli, nonché con la Provincia di Avellino, con la Comunità Montana dell'Ufita e con l'Associazione di Volontariato ed Unità di Protezione Civile Flumerese.

L'obiettivo delle intese istituzionali è la programmazione e realizzazione di attività per la salvaguardia dell'equilibrio idrogeologico e ambientale. La mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico, la manutenzione della rete idraulica principale e secondaria e del sistema fluviale in genere, ovvero la realizzazione di infrastrutture in campo irriguo costituiscono l'essenza degli interventi che il Consorzio di Bonifica Ufita realizza sul territorio.

I risultati positivi sono di conforto nella prosecuzione delle attività. Negli ultimi tre anni di gestione consortile, sono stati approvati una decina di progetti consortili da diversi enti finanziatori sia statali, sia comunitari e regionali. In particolare, i più rilevanti in termini di investimento, sono stati tre progetti finanziati dalla Regione Campania, per un totale di circa 15 milioni di euro, dei quali il primo è stato già completato nel 2011, il secondo è in fase avanzata di completamento (il collaudo è previsto nei prossimi mesi), il terzo è in fase di aggiudicazione dell'appalto. L'accordo di programma del Consorzio e dell'Autorità di Bacino si colloca nell'ambito dei citati obiettivi. Il Consorzio e l'Autorità di Bacino perseguono, infatti, nello svolgimento delle reciproche attività e nell'ambito delle proprie competenze, una politica di sviluppo economico compatibile con la difesa, conservazione e tutela del sistema fisico-ambientale.

L'Autorità di Bacino, avendo redatto nel 2010 il "Piano di Gestione delle Acque" di concerto con le Regioni ricadenti nel territorio del Distretto, è, in particolare, organo di programmazione interdisciplinare, in grado di valutare le esigenze in diversi settori nonché la priorità delle azioni da porre in essere per la realizzazione degli obiettivi concordati d'intesa tra Enti operanti sul territorio. Il Consorzio e l'Autorità di Bacino hanno elaborato un "Programma Tecnico, temporale, economico operativo" che potrà essere realizzato anche per "aree pilota", da individuare e

### Ultime notizie

Sarno (Psi): "Foti metta da parte i pizzini di De Blasio e riparta"

Ciclismo, Granfondo di Roma: tra 5000 partecipanti Atripalda c'è

Ept Avellino - Napolitano commissario ed ora anche liquidatore

Risorse idriche, intesa tra Consorzio Bonifica Ufita e Bacino Liri

Dimissioni Foti, l'europarlamentare Paolucci al fianco del sindaco

### Più letta del giorno

PETRUZZIELLO: "AUMENTANO LE PREOCCUPAZIONI SU IMMIGRATI"

### Più lette della settimana

Tasi, lo studio della Uil: in quattro comuni irpini non si paga

VD/Turn over Moscati, Rosato: "Necessario operare con programmazione"

Franchino Nicastro si ripete: fungo record al Laceno di 1kg

VIDEO/Irisbus, i sindacati: "Intesa con la Fiat in tempi rapidi"

Profughi, Preziosi (UIL): "Rete si attivi e supporti accoglienza"

### Più letta del mese

SPOSTA I MOBILI E TROVA TESORETTO: BOT DA 500 LIRE, VALE ORA 27MILA €

### ARCHIVIO

NOTIZIE DI OGGI

NOTIZIE DI IERI

NOTIZIE DEGLI ULTIMI 7 GIORNI

NOTIZIE DEGLI ULTIMI 30 GIORNI

NOTIZIE PER DATA

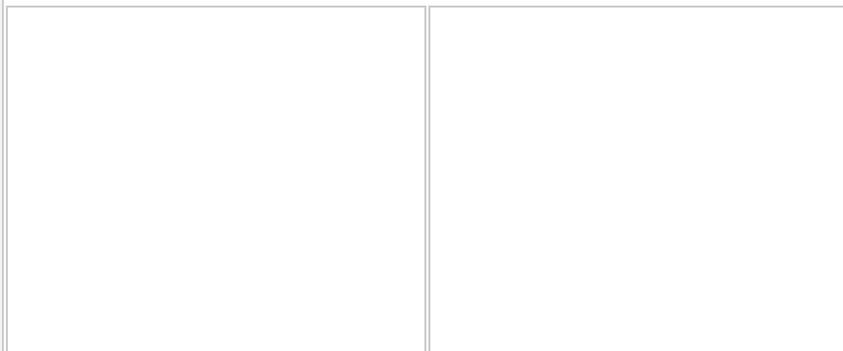
Feed RSS

concordare preventivamente tra le parti.

(lunedì 13 ottobre 2014 alle 15:34)

 Stampa  Commenta l'articolo

#### Notizie correlate



#### Attualità ultime photogallery



Irno Solofrana, forestali in protesta davanti alla Regione (15/9/2014)



Il Governatore Caldoro fa tappa al Centro per l'Autismo (29/08/2014)



Nusco, si mobilitano gli operai della MP

POLITICA .. ATTUALITA' .. CRONACA .. CULTURA ED EVENTI .. U.S. AVELLINO .. AIR AVELLINO .. ALTRI SPORT

#### SOCIAL

Facebook  
Twitter  
YouTube

#### SMARTPHONE E TABLETS

Versione mobile  
APP iOS (iPhone/iPad/iPod)  
APP Android

#### MULTIMEDIA

Photogallery  
Web TV  
TG Irpinia News

#### NOTIZIE

Cronaca  
Politica  
Attualità  
Dai Comuni  
Notizie Italia  
Interviste  
Cultura ed Eventi

#### UTILITIES

Farmacie Avellino e provincia  
Cinema in Irpinia  
Meteo  
Oroscopo

#### SPORT

##### CALCIO

Avellino Calcio  
Eccellenza  
Promozione  
Prima Categoria  
Seconda Categoria  
Terza Categoria  
Giovanili

##### BASKET

Lega A  
Femminile e cat. minori

##### ALTRI SPORT

Altri sport

Cronaca - Attualità - Economia - Politica - Sanità - Sport - Cultura - Musica - Avvenimenti - Altro

VENETOUNO TV

TREVISO VENEZIA PADOVA VERONA VICENZA BELLUNO ROVIGO  
**SVUOTAVA I CONTI DEI CLIENTI: SCATTOLIN RIMANE AI DOMICILI**



STREAMING

13/10/2014

Invia | Stampa

CERCA NEL SITO

## PRIMO PIANO

- ANCHE IL SILE SOTTO CONTROLLO PER IL RISCHIO ESONDAZIONI
- RISCHIA DI SOFFOCARE: SALVATA DALLE CAMERIERE-INFERMIERE
- CERCANO DI DERUBARE UN ANZIANO INFERMO: DUE NOMADI ARRESTATE
- SVUOTAVA I CONTI DEI CLIENTI: SCATTOLIN RIMANE AI DOMICILIARI
- VENDEVANO FINTI ANELLI D'ORO AL MERCATO: BLITZ DEI VIGILI
- CA' RAINATI, MURATORE 29ENNE SI TOGLIE LA VITA
- STAVANO PREPARANDO UNO SPINELLO, SORPRESE DAI VIGILI
- FOLLE FUGA DAI CARABINIERI DA FOLLINA A PIEVE: AUTO FUORI STRADA
- PICCHIA LA EX E LE PUNTA UNA PISTOLA ALLA TESTA: CONDANNATO
- TROPPI GENTE ALL'AMAMI: PER IL TITOLARE SCATTA LA PRESERIZIONE
- TIMBRI PREFETTIZI NELLA SCRIVANIA: IL CASO È GIÀ STATO ARCHIVIATO
- CONGRESSO PROVINCIALE: COIN NUOVO SEGRETARIO DELLA LEGA
- PALAZZO GIACOMELLI TORNA A RISPLENDERE PER LA CITTÀ
- "FOTO IN MUSICA" ALL'ARCHIVIO DI STATO
- DOMINIO ASSOLUTO DEL KENIA ALLA PRIMA "TREVISO HALF MARATHON"
- LE SPINE SONO SOLO DI ROSETO, LA DE LONGHI PASSA IN ABRUZZO 71-63
- TENNI ESPUGNATO, LIPIAVE SOMMERSO, IL TREVISO NE FA TRE

## Musica

### GLI SKA-J LIVE A GARAGE MUSIC

Intervista e cinque pezzi registrati al Bianconiglio di Vittorio V.to

"Furio 30" si chiama il tour degli Ska-J che quest'anno celebra i 30 anni di carriera nella musica da professionista di Marco Furio Forieri. E Garage Music non poteva mancare ai...[continua](#)

Lorenzon: "Recenti episodi mostrano che non è un fiume tranquillo"

## ANCHE IL SILE SOTTO CONTROLLO PER IL RISCHIO ESONDAZIONI

Vertice in Prefettura: si punta su manutenzione e gestione delle chuse



TREVISO - Anche il Sile a rischio di straripamenti e perciò da tenere sotto stretta sorveglianza. Per questo alla situazione idrogeologica, del fiume trevigiano è stato dedicato uno specifico vertice in Prefettura, riunendo tutti i vari soggetti coinvolti: Provincia, consorzi di bonifica, Genio civile, forze dell'ordine, Esercito, vigili del fuoco ed una quindicina di comuni rivieraschi. Due le linee d'azione su cui si insisterà: una manutenzione puntuale e continua delle sponde e del letto, per evitare accumuli di materiali che possano contribuire a

formare sbarramenti in caso di aumenti della portata a causa delle precipitazioni. In secondo luogo, è necessario una maggiore tempestività e un maggior coordinamento nella gestione delle diverse chuse presenti lungo il corso del fiume, ad esempio in prossimità della centrali idroelettriche. Se il quadrante più a rischio rimane quello tra Piave, Livenza e Monticano, l'assessore provinciale alla Protezione civile, Mirco Lorenzon, respinge il luogo comune secondo cui il Sile sia un corso d'acqua del tutto inoffensivo e cita i recenti esenti di aree allagate anche a causa di esondazioni negli scorsi mesi estivi.

A preoccupare, dopo l'estate straordinariamente piovosa, è soprattutto il livello di guardia delle falde e, oltre ai corsi maggiori, soprattutto la rete diffusa di canali e fossati minori, ormai insufficiente a smaltire acquazzoni sempre più violenti, improvvisi e ravvicinati. Un prossimo incontro sarà invece dedicato all'emergenza frane, in aumento soprattutto nell'Alta Marca.

## Economia LEONI D'ORO, DI PIOMBO, DI CARTA...

La nostra risposta agli sperperi pubblici

Una questione di democrazia. Da sempre siamo schierati a favore dell'economia reale, quella che produce lavoro e benessere per un territorio ed i suoi abitanti. Quella, soprattutto, che si...[continua](#)

## Altro CONTRIBUTI ALL'EDITORIA? A TUTTI O A NESSUNO

Un tavolo unico tra editori (grandi e piccoli) e Presidenza del Consiglio per tagliare sprechi e speculazioni

Lascia davvero perplessi leggere su un prestigioso giornale come il Corriere della Sera, un pezzo dal taglio di per sé eloquente ove le radio politiche tolgono risorse alle altre radio e non...[continua](#)

**CONVEGNO COLDIRETTI A NOVENTA****«Territorio a rischio, la manutenzione ci coinvolge tutti»**

NOVENTA - «La consapevolezza di vivere in un territorio ad alto rischio e con i cambiamenti climatici in atto, deve spingerci come collettività ad attuare una politica di manutenzione del territorio che deve coinvolgere la Regione, gli Enti locali, i Consorzi di bonifica ed i singoli cittadini». Questo il messaggio emerso dal convegno, promosso da Coldiretti Vicenza con il patrocinio del Comune di Noventa Vicentina, svoltosi venerdì al Comune di Noventa Vicentina sul tema: «Calamità Climatiche: fragilità del territorio e ruolo del mondo agricolo». Un tema di attualità, intorno al quale si sono confrontati Andrea Chini, meteorologo e collaboratore di Radarmetro Srl, Tiziano Greggio e Lamberto Cogo, rispettivamente

direttore generale e direttore tecnico del Consorzio di bonifica Adige Euganeo. «Stiamo attraversando un periodo di profonde mutazioni climatiche», spiega Andrea Chini, «a cui corrispondono importanti eventi. Dagli anni '50 ad oggi l'anidride carbonica in atmosfera è aumentata del 25 per cento e, parimenti, è sensibilmente aumentata la temperatura. L'aspetto positivo, però, è dato dalla tecnologia, che ci consente di fare previsioni più attendibili». Un aspetto importante quello dell'attendibilità e rapidità delle previsioni, ma che deve fare i conti con precipitazioni spaventose, che si alternano a grandinate ed a periodi di siccità. E tutto ciò con un sistema di regimazione delle acque che risale alla Serenissima. «Oggi l'uo-

mo», sottolineano i direttori Greggio e Cogo, «deve fare i conti con le caratteristiche del territorio e le condizioni dell'ambiente circostante. Negli ultimi sessant'anni ci sono state 150 gravi alluvioni con una frequenza sempre più ravvicinata. La gran parte delle opere dei Consorzi di bonifica è stata effettuata dopo la prima guerra mondiale, ma si è trattato di interventi non potenziati di pari passo rispetto allo sviluppo del territorio». «Riconoscere le giuste risorse ai Consorzi di bonifica», conclude il presidente provinciale di Coldiretti Vicenza, Martino Cerantola, «significa garantire la sopravvivenza dell'agricoltura, quindi di migliaia di famiglie e, di conseguenza, assicurare la custodia del territorio, in particolare quello più ostico di collina e montagna». © riproduzione riservata



**PRESIDENTE  
COLDIRETTI**  
Martino  
Cerantola

